

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

Il **Consiglio comunale** di **Minusio** è convocato in **seduta straordinaria** presso la **Sala riunioni della Scuola dell'infanzia (Via Mezzaro 12)**

lunedì 21 ottobre 2024, ore 20:15

con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione **verbale** del Consiglio comunale, seduta del 24 giugno 2024
2. Domande di **naturalizzazione**
 - 2.1 **MM N° 6/2024**
 - > concernente la domanda di naturalizzazione di Castelletti Béatrice e della figlia Cady Émilie
 - 2.2 **MM N° 7/2024**
 - > concernente la domanda di naturalizzazione di Corsi Alessandra
 - 2.3 **MM N° 8/2024**
 - > concernente la domanda di naturalizzazione di Gaudefroy-Demombynes Pierre
 - 2.4 **MM N° 9/2024**
 - > concernente la domanda di naturalizzazione di Martins Santos Sabrina
 - 2.5 **MM N° 10/2024**
 - > concernente la domanda di naturalizzazione di Recchia Matteo e delle figlie Margherita, Dalia, Altea
 - 2.6 **MM N° 13/2024**
 - > concernente la domanda di naturalizzazione di Ruberto Davide
3. **MM N° 15/2024**
 - > concernente l'adozione del nuovo art. 50a del Regolamento comunale di Minusio che regola le indennità ai rappresentanti del Comune in soggetti esterni
4. **MM N° 16/2024**
 - > concernente l'adozione del nuovo Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale
5. **MM N° 17/2024**
 - > concernente la modifica degli artt. 32 e 33 del Regolamento delle canalizzazioni (del 04.10.1993)

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

6. MM N° 18/2024

> concernente la richiesta di un credito suppletorio d'opera di fr. 58'500.00 per un mandato esterno di supporto alla committenza relativo all'accompagnamento, all'esecuzione e alla messa in esercizio dei progetti per la ristrutturazione e ampliamento del Centro Elisarion, della scuola dell'infanzia, dell'ex edificio postale

7. MM N° 26/2024

> concernente la richiesta di un credito di fr. 120'000.00 per la sistemazione della rete internet e la fornitura di apparecchiature informatiche per l'Istituto scolastico comunale

8. MM N° 27/2024

> concernente la richiesta di un credito d'opera di fr. 450'000.00 per la riqualifica dell'area pubblica di posteggio in prossimità del Centro Elisarion (part. 3669 RFD)

9. Mozioni e interpellanze

* * * * *

Presidenza : on. Niccolò Mazzi-Damotti

Scrutatori : on.li Sofia Bisi e Steven Mondada

Segretario : avv. Yassin Benhamza

* * * * *

Appello di presenza

Presenti

Agustoni Gabriele, Bianchetti Daniele, Bisi Sofia, Bisi Vera, Bonetti Niccolò, Bonora Sara, Branca Andrea, Clemente Ignazio, Costantini Michele, Donghi Patrick, Galli Giovanni, Ghisla Simone, Gobbi Tiziano, Guscetti Giovanni, Hoballah Maria Elena, Impastato Irene, Kähr Paolo, Lombardi Giovanni, Mazzi-Damotti Niccolò, Merlini Luigi, Micheletti Nadia, Micheletti Soel, Mobiglia Massimo, Mondada Steven, Morgantini Joël, Morgantini Simone, Pollini Dante, Pugno-Ghirlanda Daniela, Reyes Noé, Scascighini Pietro, Tomasetti Lorenzo, Trautmann Gabriella, Venturi Luca, von Känel Marco, Zwikirsch Aldo Daniele

Assenti scusati

Abrate Giorgia, Ammann Anita, Guscetti Luca, Speciali Alessandro, Tami Ursula

> *Risultano presenti 35 Consiglieri comunali su 40*

* * * * *

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

Presenti per il Municipio

Mondada Renato (Sindaco), Mazzoleni Alessandro (vice Sindaco), Aricò-Respini Valentina, Gobbi Kenzo, Guscetti Francesca, Provenzale Uriati Veronica

Assenti scusati per il Municipio

Lafranchi Massimo

* * * * *

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la seduta e rileva che i **punti 3 + 4 + 8** all'ordine del giorno non verranno trattati in mancanza dei rapporti commissionali. Ricorda che secondo l'art. 18 lett. c) del Regolamento comunale le mozioni i cui firmatari non sono più membri del Consiglio comunale sono stralciate, salvo che esse siano riprese da altri Consiglieri comunali.

Nel caso concreto agli atti risultano

- > la mozione del 27.09.2019 della on. Veronica Provenzale Uriati proponente l'introduzione della figura di educatore di strada;
- > la mozione del 09.12.2019 dell'on. Mario Beldi proponente la costituzione della Fondazione parco e bosco al Fontile

e chiede se qualcuno le vuole riprendere.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch dichiara la mozione della on. Provenzale Uriati superata dagli eventi in quanto già applicata: per questo motivo la mozione non viene ripresa ed è di conseguenza stralciata.

L'on. Giovanni Guscetti dichiara di riprendere la mozione dell'on. Beldi.

Non vi sono ulteriori osservazioni all'ordine del giorno.

* * * * *

TRATTANDE

1. Approvazione verbale del Consiglio comunale, seduta del 24 giugno 2024

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, il verbale viene approvato con 34 voti favorevoli, 1 astenuto.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

2. Domande di naturalizzazione

2.1 MM N° 6/2024

> concernente la domanda di naturalizzazione di Castelletti Béatrice e della figlia Cady Émilie

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto.

L'on. Ignazio Clemente esprime un intervento di una certa positività: ritiene infatti che - dopo essere entrato nella Commissione delle petizioni - si è trovato a partecipare a molti incontri con i naturalizzandi.

Sottolinea che generalmente le domande di naturalizzazione vengono approvate in massa da parte del Consiglio comunale senza una reale discussione; nel concreto ci sono dietro molte realtà valide e interessanti.

La Commissione delle petizioni continua ad incontrare molte persone per bene, ma anche fortemente motivate con narrazioni entusiaste che sono fatte di impegno e progettualità.

Ritiene importante sottolineare la positività di queste iniezioni di nuovi cittadini nel tessuto sociale di Minusio.

Secondo l'ultima statistica a Minusio convivono 66 nazionalità diverse; oltre a Città dell'energia magari potremmo avere l'ambizione di disporre di un label - anche se non scritto - di Città dell'accoglienza.

L'entusiasmo dei naturalizzandi appare più marcato del nostro.

Noi che sovente non apprezziamo quello che viviamo quotidianamente e magari andiamo a cercare le polemiche dietro l'angolo, dovremmo ricavare qualche spunto di ottimismo trasmesso da chi bussa alle nostre porte.

Lancia un'idea che potrebbe essere quella di organizzare dei momenti di saluto e d'incontro per i nuovi arrivati con l'attinenza comunale fresca di stampa: potrebbe essere l'occasione per verificare di persona le sensazioni di positività.

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Castelletti Béatrice, cittadina francese, nata l'11 novembre 1977.
2. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Cady Émilie, cittadina francese, nata il 6 marzo 2020.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

2.2 MM N° 7/2024

> concernente la domanda di naturalizzazione di Corsi Alessandra

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto.

Nessuno interviene e,

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Corsi Alessandra, cittadina italiana, nata l'11 febbraio 1955.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

2.3 MM N° 8/2024

> concernente la domanda di naturalizzazione di Gaodefroy-Demombynes Pierre

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto.

Nessuno interviene e,

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Gaodefroy-Demombynes Pierre, cittadino francese, nato il 28 luglio 1955.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

2.4 MM N° 9/2024

**> concernente la domanda di naturalizzazione di Martins Santos Sabri-
na**

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto.

Nessuno interviene e,

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Martins Santos Sabrina, cittadina portoghese, nata il 6 gennaio 2011.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

2.5 MM N° 10/2024

**> concernente la domanda di naturalizzazione di Recchia Matteo e delle
figlie Margherita, Dalia, Altea**

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto.

L'on. Simone Ghisla coglie l'occasione per dire due parole anche sulla scorta di quanto detto dall'on. Clemente prima.

Trova estremamente bello, anche dato il poco pubblico che normalmente abbiamo nelle sedute di Consiglio comunale, vedere in sala chi chiede la naturalizzazione.

Esprime parole di elogio verso il sig. Recchia che descrive come un punto di riferimento nella struttura dove lavora lui stesso, una persona di grande impegno e un grande esempio di integrazione sul territorio.

Sottolinea come il sig. Recchia è stato un aiuto per la sua integrazione in quanto non risiede a Minusio da molto tempo: avendolo conosciuto in ambito professionale ha capito quanto il sig. Recchia ama il territorio di Minusio e quindi ritiene che sia giusto e doveroso riconoscerlo.

Al sig. Recchia rivolge tutta la sua riconoscenza e fa tanti auguri anche alle sue figlie.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Recchia Matteo, cittadino italiano, nato il 26 marzo 1985.
2. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Recchia Margherita, cittadina italiana, nata il 3 aprile 2014.
3. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Recchia Dalia, cittadina italiana, nata il 15 settembre 2016.
4. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Recchia Altea, cittadina italiana, nata il 21 luglio 2018.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

Il Sindaco on. Renato Mondada, vista la presenza in sala della famiglia Recchia, invita la sala ad un ben augurante applauso.

2.6 MM N° 13/2024
> concernente la domanda di naturalizzazione di Ruberto Davide

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto.

Nessuno interviene e,

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Ruberto Davide, cittadino italiano, nato l'11 luglio 1991.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

5. MM N° 17/2024

> concernente la modifica degli artt. 32 e 33 del Regolamento delle canalizzazioni (del 04.10.1993)

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sui singoli articoli del Regolamento precisando che il voto verrà aperto solo su eventuali proposte di emendamento ai sensi dell'art. 186 cpv. 2 LOC.

L'on. Dante Pollini ricorda che oggi dobbiamo confermare o meno le modifiche proposte agli artt. 32 e 33 del Regolamento delle canalizzazioni, argomento che può sembrare tecnico, ma che tocca aspetti molto concreti della nostra vita quotidiana e del futuro del nostro Comune.

Attualmente la tassa di allacciamento si basa sul valore di stima degli edifici, un sistema che spesso crea lungaggini e complicazioni inutili.

Pensiamo alle nuove costruzioni, alle emissioni delle tasse di allacciamento e alle rispettive riscossioni che devono aspettare mesi, anche anni per essere emesse, di riflesso pensiamo ai proprietari che devo aspettare altrettanto tempo per sapere quanto dovranno pagare, solo perché il valore di stima non è ancora disponibile.

È chiaro che possiamo fare di meglio.

Slegarci da questo metodo e basare le tasse su criteri più diretti, come la tipologia e la grandezza dell'edificio, è una scelta di buon senso.

Non solo renderà il calcolo più semplice e veloce, ma darà anche certezze a chi vuole investire e costruire qui a Minusio.

L'obiettivo del gruppo PLR dev'essere chiaro: semplificare la vita delle persone, non complicarla.

Le modifiche proposte vanno proprio in questa direzione.

Abbandonando il vecchio sistema legato al valore di stima, introduciamo un modello più chiaro e trasparente, in cui i cittadini sanno esattamente cosa aspettarsi e l'Amministrazione può lavorare con maggiore efficienza.

Questa è la burocrazia che serve a Minusio: snella, moderna e al servizio del cittadino.

Non possiamo ignorare l'aumento del costo della vita che sta colpendo tutti, dal singolo cittadino alle imprese.

Anche il Comune si trova a fronteggiare costi più alti per la gestione delle infrastrutture e la manutenzione delle canalizzazioni.

Le modifiche alla tassa d'uso vanno proprio in questa direzione: assicurarci che le entrate siano sufficienti a coprire le spese, senza pesare eccessivamente sui contribuenti.

Dobbiamo mettere l'Amministrazione nelle condizioni di poter garantire servizi di qualità, ma non possiamo farlo se non adeguiamo i costi.

Le nuove fasce, che vanno da 0,10 a 1,50 CHF per metro cubo d'acqua, ci permetteranno di coprire le spese e, allo stesso tempo, di reagire in modo flessibile ai cambiamenti economici.

Le modifiche al Regolamento delle canalizzazioni rappresentano un'opportunità per rendere il nostro Comune più efficiente e al passo con i tempi.

Non si tratta solo di numeri o articoli di Legge: è una questione di buon senso e di servizio alla comunità.

Per i motivi elencati porta l'adesione del gruppo PLR e invita il Consiglio Comunale a sostenere il messaggio.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti chiede se vi sono ulteriori osservazioni o emendamenti:

Articolo 32

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

Articolo 33

Nessun emendamento, l'articolo viene approvato tacitamente.

In votazione finale il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti mette ai voti i due articoli e,

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, con 34 voti favorevoli, 1 astenuto
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. Sono approvate le modifiche degli artt. 32 e 33 del Regolamento delle canalizzazioni ai sensi dei considerandi del presente messaggio.
2. L'entrata in vigore è fissata con la ratifica dell'Autorità cantonale competente.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

6. MM N° 18/2024

> concernente la richiesta di un credito suppletorio d'opera di fr. 58'500.00 per un mandato esterno di supporto alla committenza relativo all'accompagnamento, all'esecuzione e alla messa in esercizio dei progetti per la ristrutturazione e ampliamento del Centro Elision, della scuola dell'infanzia, dell'ex edificio postale

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di un credito d'investimento, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

L'on. Luca Venturi riferisce che alla luce della serata informativa, nella quale si è risposto in maniera esaustiva a tutte le domande dei consiglieri comunali, porta l'adesione del Gruppo PLR al MM N° 18/2024 come peraltro già fatto con il MM N° 14/2024. Sarà necessario in futuro richiedere tempestivamente degli aggiornamenti costanti sul numero delle ore effettuate dai Project Manager esterni così come i giustificativi di tutti i lavori eseguiti. Onde evitare malintesi, come avvenuto la scorsa volta, per l'approvazione del credito è necessaria la maggioranza qualificata, ossia 21 voti favorevoli per l'adozione del credito. I voti degli astenuti in questo computo equivalgono a un voto contrario.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch riferisce che il Gruppo USI ha esaminato attentamente il MM N° 18/2024 che è praticamente la fotocopia del MM N° 14/2024 bocciato per mancanza della maggioranza assoluta.

Trattandosi di un messaggio-fotocopia la Commissione della gestione non poteva più fare un rapporto-fotocopia.

In merito ai motivi del sorpasso ritiene sia giusto rimandare al rapporto allestito dallo Studio d'ing. Andreotti & Partners SA allegato al rapporto della commissionale.

Questo credito è purtroppo assolutamente necessario per arrivare in definitiva a concludere questi investimenti e giungere alla liquidazione finale dei lavori per il Centro Elisarion, per la scuola dell'infanzia e per lo stabile ex posta.

Resta tuttavia convinto che i problemi riscontrati in questi tre investimenti siano anche dovuti alla mancanza di capacità gestionale da parte del Municipio di una mole così importante di investimenti.

Incapacità e criticità per le quali il Municipio era stato reso attento sia dalla Commissione della gestione negli ultimi anni, sia dal Gruppo USI quando si chiedeva per esempio la creazione della figura di Project Manager, che è prontamente avvenuta per questi tre progetti in una situazione d'urgenza e quando la situazione era ormai de facto sfuggita di mano.

A questo proposito ricorda il superamento di credito per la scuola dell'infanzia che il Consiglio comunale ha dovuto votare.

Al Municipio passato vanno imputate delle grossissime responsabilità politiche alle quali non può più sfuggire né davanti al Consiglio comunale né davanti alla popolazione, perché non sono soldi nostri, ma sono soldi di tutta la popolazione.

Responsabilità politiche che non scagionano le responsabilità di quelle ditte e imprese che hanno operato sul campo e che hanno permesso la situazione che si è venuta a creare.

A questo Municipio va però anche riconosciuta una forte volontà di trasparenza e questo è un cambiamento di agire che il Gruppo USI ha apprezzato e stimato; cambiamento che si è visto nella serata organizzata il 18.09.2024 in questa sala.

È quindi con imbarazzo che il Gruppo USI porta l'adesione a questa richiesta di credito suppletorio.

L'on. Ignazio Clemente porta l'adesione unanime del Gruppo Uniti x Minusio.

È vero che la particolarità di questo messaggio municipale è questo cambiamento di spartito del nuovo Municipio; anche Uniti x Minusio ha apprezzato la serata informativa.

È anche vero che non vorremmo ora creare un clima da "festa dei fiori" con la bandella che intona "la bella verzaschina" e le ragazze in costume che gettano garofani al Municipio; della serie "tutti contenti andiamo avanti così".

In realtà non va infatti dimenticato che ogni approvazione di sorpassi di preventivo è utile come la pillola del giorno dopo: il risultato è raggiunto, ma il disonore è sotto gli occhi di tutti e rimane.

Dovremmo per il futuro riuscire a non farci "ingravidare" le finanze da preventivi farlocchi e da cantieri problematici, anche perché queste situazioni creano nei Consiglieri comunali e in particolare nella Commissione della gestione un'ansia da prestazione che si traduce in un ancor più attento monitoraggio reale delle situazioni.

Un monitoraggio che può anche risultare logorante, senza dimenticare la responsabilità personale dei membri della Commissione della gestione.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

Ben venga dunque la nuova tendenza di trasparenza che si augura saprà anticipare i tempi futuri e prendere in contropiede ogni sorpasso che si presenta all'orizzonte risparmiandoci le brutte sorprese.

L'on. Paolo Kähr ha apprezzato moltissimo questa serata di presentazione del tema e la serata in cui si è tentato di spiegare come mai si è giunti a questa situazione. La volta scorsa si era espresso in maniera contraria all'approvazione del credito, di fatto astenendosi.

Questa volta dichiara la sua adesione poiché è a conoscenza che nell'edilizia i sorpassi di costo non sono una rarità: il tema non è quindi tanto il sorpasso dei costi, ma come lo si gestisce.

Anche nel privato bisogna essere in grado di gestire il sorpasso dei costi e di comunicare.

Quindi la questione di base è anche più importante quando il committente è pubblico.

Facendo prova di trasparenza il Municipio è andato nella giusta direzione: auspica quindi che questo stile di comunicazione e condivisione dei problemi per la ricerca di soluzioni comuni possa continuare, poiché vincente.

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. Al Municipio è concesso un credito suppletorio di fr. 58'500.00 per un mandato esterno di supporto alla committenza relativo all'accompagnamento, all'esecuzione e alla messa in esercizio dei progetti per la ristrutturazione e ampliamento del Centro Elisarion, della scuola dell'infanzia, dell'ex edificio postale.
2. L'importo è da indicare nel bilancio 2024 alla gestione investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione.
3. Il credito in questione (indice dei costi aprile 2024) sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

7. MM N° 26/2024

> concernente la richiesta di un credito di fr. 120'000.00 per la sistemazione della rete internet e la fornitura di apparecchiature informatiche per l'Istituto scolastico comunale

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di un credito d'investimento, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

Rileva inoltre che la Commissione della gestione nel proprio rapporto del 07.10.2024 propone di aumentare la cifra destinata all'acquisto delle apparecchiature da fr. 65'000.00 (come richiesto nel messaggio al punto 5) a fr. 95'000.00 così che ci sia l'agio necessario per acquistare dei modelli di PC professionali, dotati delle giuste licenze, ideali per lo scopo e durabili nel tempo.

In pratica con tale proposta si passerebbe da una richiesta di credito di fr. 120'000.00 a fr. 150'000.00.

L'on. Dante Pollini ricorda che oggi siamo chiamati a decidere sul credito per la sistemazione della rete internet e l'acquisto di apparecchiature informatiche per le nostre scuole comunali.

Si tratta di un investimento cruciale, necessario per garantire un'istruzione di qualità e al passo con le esigenze odierne e future.

Le infrastrutture attuali sono inadeguate e le condizioni sono ormai insostenibili: i computer sono datati, e una rete internet poco affidabile penalizza seriamente le possibilità didattiche.

Ricorda, a tal proposito, l'interpellanza della collega Bisi-Banfi, che sottolineava come i docenti fossero spesso costretti ad utilizzare dispositivi personali e a garantire una connessione internet con il proprio cellulare per portare avanti le lezioni.

Non possiamo permettere che le scuole di Minusio restino indietro rispetto agli standard cantonali e nazionali.

La Commissione della gestione, a seguito di un'analisi approfondita, ha proposto un aumento del credito di fr. 30'000.00, portando il totale a fr. 150'000.00.

Questo incremento permetterà di dotare le nostre scuole di strumenti tecnologici adeguati e durevoli.

Non si tratta di un lusso, ma di un investimento strategico per preparare i nostri giovani ad affrontare un futuro sempre più digitale.

La scelta di apparecchiature professionali garantirà non solo un'esperienza didattica migliore per allievi e docenti, ma anche un risparmio a lungo termine grazie alla maggiore durabilità dei dispositivi.

Inoltre, il potenziamento della rete internet garantirà una connessione stabile e veloce, indispensabile per le attività didattiche moderne e per la gestione amministrativa quotidiana.

Approvare questo messaggio e l'emendamento della Commissione significa dotare i nostri allievi e docenti dei mezzi necessari per crescere e innovare.

A nome del gruppo PLR esprime il sostegno al messaggio e invita il Consiglio Comunale ad approvare il messaggio e l'aumento di credito, per assicurare un'istruzione di qualità e guardare al futuro con fiducia.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

La on. Vera Bisi prende atto con piacere e soddisfazione dell'accoglimento unanime da parte della Commissione della gestione del messaggio in oggetto che fa seguito alla sua interpellanza di un anno fa, riconoscendone la bontà e andando oltre il credito proposto con lo scopo di garantire all'Istituto scolastico di Minusio delle apparecchiature informatiche performanti che sappiano stare al passo con i nuovi piani di studio.

Il suo auspicio e quello di tutti i docenti di Minusio è che nel corso del 2025 si possa già usufruire di tali apparecchiature ormai diventate indispensabili nell'insegnamento, al fine di evitare negli anni futuri che si abbiano degli apparecchi informatici non utilizzabili a causa mancato aggiornamento; sarebbe anche utile preventivare aggiornamenti costanti per tenere il passo delle nuove tecnologie.

La on. Daniela Pugno-Ghirlanda porta l'adesione del Gruppo USI a questo aumento di fr. 30'000.00: ritiene che sia una cosa indispensabile.

Avere la connessione in classe è estremamente utile per potersi documentare e il PC è puramente una documentazione che subentra in parallelo ai libri.

Benvenga questo credito e benvenga l'atto parlamentare della on. Bisi che ha risvegliato tutti su questo argomento che è scottante.

Il Sindaco on. Renato Mondada porta la formale adesione del Municipio al rapporto della Commissione della gestione che ringrazia per l'approfondita analisi.

L'on. Massimo Moriglia si ritiene positivo nei confronti di questo ampliamento dell'infrastruttura informatica nelle scuole.

Il suo auspicio è quello di verificare bene il tema delle radiazioni non ionizzanti: anche questo piccolo aumento di credito potrebbe servire per evitare di avere ripetitori all'interno delle aule.

Ricorda che il fatto di avere un ripetitore al centro dell'aula fa cadere la certificazione Minergie, poiché è un criterio di esclusione.

Ritiene pertanto che le radiazioni non ionizzanti debbano essere trattate adeguatamente in particolare all'interno di questo progetto.

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti mette in votazione il messaggio nella versione emendata dal rapporto della Commissione della gestione:

Presenti 35 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. Al Municipio è concesso un credito di fr. 150'000.00 per la sistemazione della rete internet e la fornitura di apparecchiature informatiche per l'Istituto scolastico comunale.
2. L'importo è da indicare nel bilancio 2024 al conto degli investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

9. Mozioni e interpellanze

Risposta alle interpellanze

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti rileva che vi sono cinque interpellanze scritte alle quali il Municipio è tenuto a dare risposta.

La Municipale on. Valentina Aricò-Respini risponde:

▪ **Interpellanza del 24 giugno 2024 della on. Gabriella Trautmann**

> *intitolata "Zanzara tigre"*

> Sull'esempio di Locarno, Minusio intende sostenere gli operatori turistici con la distribuzione gratuita di granuli ?

Il 26.04.2023 l'Antenna Zanzara aveva chiesto al Municipio un contributo finanziario al fine di distribuire delle confezioni di trattamento ai cittadini che contattano l'Antenna Zanzara.

Il Municipio aveva deciso di riconoscere un contributo forfettario di fr. 1'000.00.

Il Municipio è restio ad organizzare la distribuzione gratuita di granuli alla popolazione, poiché in primo luogo ritiene che il cittadino debba responsabilizzarsi autonomamente nella gestione della zanzara tigre su suolo privato e in secondo luogo l'implementazione della distribuzione gratuita di granuli comporterà un importante aggravio amministrativo ai Servizi comunali preposti.

D'altro canto non va inoltre sottovalutato che ciò potrebbe rappresentare una concorrenza con i commerci residenti a Minusio.

Attualmente ci sono poi delle collaborazioni interessanti con l'Antenna Zanzara e in tal senso il Municipio è disponibile a rinnovarle il contributo di fr. 1'000.00 per la distribuzione gratuita di granuli a chi ne fa richiesta.

> Il Comune di Minusio ha intenzione di sostenere e contribuire finanziariamente al progetto pilota basato sulla "tecnica del maschio sterile per combattere la zanzara tigre" ?

Il Municipio non esclude a priori di avviare una collaborazione con la SUPSI per contribuire al progetto come fatto nel Comune di Morcote, nel quale nel 2022 è stato possibile effettuare un rilascio di prova di maschi sterili.

Alla luce dei risultati raggiunti non si esclude che questa tecnica possa essere implementata già dal prossimo anno su tutto il territorio cantonale; una eventuale sperimentazione dovrà essere preventivamente discussa con l'Istituto di microbiologia cantonale.

L'interpellante on. Gabriella Trautmann ringrazia per la risposta e si dichiara parzialmente soddisfatta per la prima domanda, soddisfatta per la seconda.

* * * * *

La Municipale on. Francesca Guscetti risponde:

▪ **Interpellanza del 24 giugno 2024 dell'on. Andrea Branca**

- > *intitolata "Non dimentichiamo il ponte sulla Navegna"*
- > Per quale motivo il ponte sulla Navegna non è ancora stato oggetto di un intervento di risanamento ?
Quando il Municipio di Minusio prevede di attivarsi per il suo risanamento ?

Il Municipio non ha dimenticato il ponte sulla Navegna, situato in prossimità di Casa Rea.

Come indicato nel Piano delle opere pubbliche 2021-2027, al capitolo strade è riportata la voce "progetto risanamento/ricostruzione ponti Mondacce, Storta e Riva" con un importo di riferimento totale di circa fr. 100'000.00 (IVA incl.) e l'indicazione temporale 2024-2025.

Il tema è quello della verifica e valutazione dello stato attuale dei ponti e dell'effettiva portata, nonché l'elaborazione e l'allestimento del progetto di massima con varianti per il mantenimento o rifacimento dei manufatti.

Ricordiamo che attualmente i ponti che hanno un limite inferiore alle 20 t su tutto il territorio di Minusio sono:

- > ponte sul riale Navegna in Via Storta (3.5 t)
- > ponte sul riale Navegna in Via Mondacce (3.5 t)
- > ponte sul riale Navegna in Via alla Riva (18 t)

A tal proposito il 13.08.2024 il Municipio ha deciso di chiedere delle offerte a tre studi d'ingegneria per l'assegnazione di un mandato quale ingegnere verificatore e progettista per l'elaborazione dello studio di massima per i ponti sul riale Navegna in Via Storta, Via Mondacce e Via alla Riva con tre varianti (conservazione stato attuale, risanamento ed aumento portata, rifacimento nuovo ponte).

Non appena perverranno i preventivi verrà deliberato il mandato all'offerta più vantaggiosa.

In base allo studio di massima per i ponti sul riale Navegna, in Via Storta, in Via Mondacce e in Via alla Riva il Municipio avrà modo di valutare se procedere con il rifacimento totale dei ponti oppure solo con un risanamento degli stessi.

- > Esiste una strategia complessiva suddivisa secondo tempistiche e priorità per gli interventi di risanamento dei ponti principali e secondari del Comune ?

Il Municipio ha una strategia complessiva per gli interventi di risanamento sia dei ponti principali sia dei ponti secondari del Comune basata sul Piano delle opere, il quale - a dipendenza dei casi - può venir adattato.

Ricordiamo che il Municipio negli ultimi 10 anni ha proceduto, rispettivamente sta procedendo, a queste opere:

- > 2015: messaggio municipale per la richiesta di un credito per la ricostruzione dei ponti "Creanza" e "Al Gaggio" in Via dei Colli e "Navegna" e "Al Gaggio" in Via Albaredo;
- > 2017: messaggio municipale per la richiesta di un credito per la ricostruzione parziale del ponte Remorino in Via alla Riva;

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

- > 2019: messaggio municipale per la richiesta di un credito per la ricostruzione e parziale risanamento dei ponti in Via Panoramica;
- > 2022: messaggio municipale per la richiesta di un credito per la ricostruzione dei ponti in Via R. Simen.

L'interpellante on. Andrea Branca ringrazia per la risposta e si dichiara soddisfatto.

* * * * *

Il Municipale on. Kenzo Gobbi risponde:

- **Interpellanza del 24 giugno 2024 della on. Gabriella Trautmann**
- > *intitolata "Acque potabili Comune di Minusio, falda alle Brere"*

Ci teniamo anzitutto a rassicurare il Consiglio comunale che l'acqua erogata dalla nostra Azienda è sempre stata potabile; non c'è nessun caso di presunta non potabilità.

Fatta la dovuta premessa, rispondiamo puntualmente alle domande:

- > L'Azienda acqua potabile è intervenuta per porre rimedio definitivo alla situazione iniziale ?

La situazione occorsa durante l'evento del 05.01.2022 è rientrata; l'evento è stato causato dai lavori di manutenzione della diga.

Tuttavia l'evento ha evidenziato una vulnerabilità del sistema idrogeologico e il Municipio di Minusio, insieme al Municipio di Tenero-Contra, si è adoperato per avviare uno studio sulla zona per comprenderne meglio l'effettiva portata.

- > Se sì, come è stata risolta ?

Vedi punto 1; sottolineiamo che la situazione è ritornata nei normali canoni.

- > La disinfezione avviene tramite ultrafiltrazione ?

L'acqua emunta dai pozzi è generalmente distribuita senza trattamento.

Tuttavia, in caso di forti piogge, a scopo di profilassi, si procede ad una leggerissima clorazione.

La sostanza si esaurisce velocemente e i regolari controlli non evidenziano tracce della sostanza in rete.

- > La disinfezione avviene tramite raggi UV ?
In caso contrario, si continua a clorare ?
Quante volte avviene il controllo della quantità di cloro nelle acque potabili in rete ?

Il cloro è monitorato continuamente con apposite apparecchiature e inoltre si effettuano controlli puntuali in rete secondo necessità (come detto in precedenza, la clorazione è immessa a scopo di profilassi in particolari occasioni metereologiche).

> *Come mai non sono più state redatte le etichette ?*

L'etichetta non è stata distribuita con l'emissione della tassa - come negli anni precedenti - per una dimenticanza; è tuttavia pubblicata sul sito internet e consultabile in ogni momento.

L'interpellante on. Gabriella Trautmann ringrazia per la risposta e dichiara d'essere contenta per l'erogazione di una buona qualità d'acqua potabile.

* * * * *

Il Municipale on. Alessandro Mazzoleni risponde:

▪ ***Interpellanza del 24 giugno 2024 dell'on. Massimo Mobiglia***

> *intitolata "Alberi su Via San Gottardo e su Via Navegna presso il nuovo edificio della Cavema SA"*

L'interpellanza in questione fa riferimento alla sistemazione esterna presso il fondo 4246 RFD e al relativo stabile commerciale ALDI ed abitativo primario ubicato sul fondo 1688 RFD.

Più precisamente si fa riferimento al numero di alberature realizzate e alla domanda di costruzione in forma di notifica a posteriori pubblicata dal 14 maggio al 28 maggio al fine di accertare la legittimità materiale degli interventi eseguiti.

Si richiede anche se la sistemazione esterna prevista tenga conto dello spazio di manovra degli autocarri, della fruibilità da parte dei pedoni dello spazio esterno e della futura ubicazione della fermata della FART e della posa di un totem pubblicitario.

Viste le questioni poste il Municipio precisa quanto segue:

> *Quanti alberi prevede la licenza approvata ?*

> *Dalla planimetria della notifica risultano essere presenti 12 alberature su Via San Gottardo e 3 alberature su Via Navegna ?*

> *Perché nel progetto originale le due strutture coabitavano ed ora no ?*

> *Perché sono stati eliminati i tre alberi su Via Navegna posizionati su un mappale di proprietà altrui ?*

Ricordiamo anzitutto che il rilascio di una licenza edilizia non condiziona l'edificabilità del fondo e non obbliga l'istante a realizzare quanto richiesto.

In particolare l'istante in licenza è stato autorizzato a posare 12 piante con apposita licenza edilizia, tuttavia ciò non significa che ne dovrà piantare obbligatoriamente 12, non trattandosi infatti di piante protette.

Cosciente di ciò il Municipio ha avviato una procedura di conciliazione volta a trovare una soluzione nell'interesse di tutti e in concreto anche nell'interesse della comunità.

La procedura è attualmente ancora in corso ed è coinvolto, come opponente, lo stesso interpellante.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

In relazione alla richiesta dell'edificazione di un nuovo stabile commerciale ed abitativo primario e nuova autorimessa, in data 15.10.2019 l'istante ha presentato la domanda di costruzione sul fondo 1688 RFD e sul fondo 4246 RFD.

In data 22.06.2020 è stata presentata una variante alla procedura edilizia di cui sopra relativa ad una diversa soluzione della sistemazione esterna, più precisamente variante al progetto originario per la modifica sistemazione esterna (lato nord del fondo) e zona circolazione (accessi veicolari).

Con licenza edilizia del 29.09.2020 è stato concesso il permesso per l'edificazione di un nuovo stabile commerciale ed abitativo primario, nuova autorimessa e la seguente sistemazione esterna:

- > lungo l'asse di Via San Gottardo (lato nord) un filare di 12 alberi (chioma di circa 2.00 ml e posati a 4.00 ml di distanza misurati dal tronco);
- > nella parte retrostante (lato sud) una zona di sistemazione del verde costituita genericamente da una vegetazione bassa;
- > non è presente nessuna alberatura su Via Navegna.

In merito alla proprietà privata citata si tratta del fondo 4252 (proprietà Peter Rüedi ora eredi) confinante con Via Navegna, come sopra riportato su questo fondo non è stato richiesto nessun intervento.

- > Come intende il Municipio gestire le vasche realizzate senza licenza ?
- > Come intende reagire al fatto che le piante sono state già alloggiate ?

Constatato, in fase di realizzazione, che la sistemazione esterna (lato nord) non era conforme a quanto permesso con licenza edilizia 19.10.2023 è stata richiesta all'istante la presentazione di una notifica di costruzione a posteriori per le modifiche effettuate.

La stessa, presentata il 06.05.2024, è stata pubblicata dal 14 maggio al 28 maggio. Durante la pubblicazione sono giunte due opposizioni; una di queste firmata dall'interpellante.

A seguito delle opposizioni e delle osservazioni sollevate da parte dell'Ufficio tecnico comunale, l'architetto incaricato dall'istante ha allestito e consegnato in data 12.06.2024 - in rappresentanza dell'istante - la proposta di allestire una variante al progetto pubblicato con una soluzione che tenesse conto della proposta contenuta nei piani approvati il 29.09.2020 e spiegando come questa proposta tenesse altresì conto di nuove necessità richieste dagli spazi di manovra dei camion adibiti al carico e scarico del supermercato ALDI.

Visto quanto sopra, su proposta dell'Esecutivo, è stato effettuato in data 24.07.2024 un esperimento di conciliazione tra le parti (istante, opposenti e municipali) per allestire una proposta finale condivisa.

Tale procedura è ancora in corso.

- > Quando sarà realizzata la fermata FART ?

L'adeguamento delle fermate bus alla Legge disabili (LDis) rientra nelle misure del PALoc3.

Lungo Via San Gottardo le fermate oggetto di adeguamento sono sei, raggruppate nel modo seguente:

- > fermata Remorino, Fontile e ponte Navegna
- > fermata Piazza, Crocefisso e Mappo.

La ragione della divisione in due gruppi è da ricondurre al Mandato di studio in parallelo (MSP) e al Masterplan Mappo, che hanno di fatto sospeso la progettazione delle fermate Piazza e Crocefisso in attesa dei risultati del concorso di MSP e l'attesa per il completamento del Masterplan Mappo e relativa ubicazione ideale e razionale per la fermata Mappo.

Se per il gruppo di fermate bus Remorino, Fontile e ponte Navegna è prossima la pubblicazione secondo la Legge strade e la successiva esecuzione e messa in esercizio tra fine 2024 ed inizio 2025 (credito votato dal Consiglio comunale il 16.10.2023), per l'altro gruppo è stato avviato l'iter progettuale al quale farà seguito il messaggio municipale per approvazione del credito di costruzione da parte del Consiglio comunale.

Obiiettivo è quello di eseguire e mettere in esercizio queste fermate entro la fine del 2025.

> *È previsto da parte del Comune di posare le alberature su tutto il tratto di Via Navegna ?*

La creazione di un viale alberato con l'allargamento del marciapiede e la formazione di stalli laterali in Via Navegna, nel tratto compreso tra Via San Gottardo e Via R. Simen, è oggetto di Piano delle opere pubbliche e la progettazione - come l'esecuzione - sono previsti nel corso del 2028.

Ad oggi è stato allestito uno studio di fattibilità / progetto di massima da parte di uno Studio specializzato.

> *Non pensa il Municipio che la grande insegna luminosa sia destinata ad entrare in conflitto con gli alberi ?*

A seguito della presentazione dell'istanza relativa alla posa d'insegne e totem pubblicitari, dopo l'approvazione da parte dei preposti uffici cantonali (preavviso dell'Area del supporto e del coordinamento del Dipartimento del territorio del 28.03.2023 con le relative condizioni) è stata rilasciata la licenza edilizia del 19.10.2023 (risoluzione municipale del 10.10.2023 per la posa ed esposizione insegne nuova ALDI) concessa a Aldi Suisse AG.

La richiesta è stata quindi valutata e ponderata tenuto conto della funzionalità e dello scopo dell'ubicazione di un totem pubblicitario, nonché valutato dai preposti uffici cantonali l'impatto sulla visibilità e l'impatto sulla mobilità veicolare in relazione alla strada cantonale.

> *Se questa realizzazione è stata attuata in virtù di un'Ordinanza comunale, non pensa il Municipio che questa Ordinanza sia da adeguare ?*

A regolamentare la posa degli impianti pubblicitari è la Legge sugli impianti pubblicitari (LIP) e relativo Regolamento della Legge sugli impianti pubblicitari (RLIP).

Il Comune di Minusio prevede anche la relativa Ordinanza municipale concernente la posa di impianti pubblicitari, di insegne e di scritte destinate al pubblico che specifica la procedura e le tasse entrata in vigore il 01.03.2002, che richiama gli artt. 192 LOC e 28 RALOC, la Legge sugli impianti pubblicitari (LImp), il Regolamento d'esecuzione della Legge sugli impianti pubblicitari (RLImp), la Legge sul demanio pubblico del 18.03.1986 (LDP), il Regolamento sul demanio pubblico del 30.08.1994 (RDP), la Legge edilizia cantonale del 13.03.1991 (LE) e le Norme di applicazione del Piano regolatore di Minusio (NAPR).

L'Ordinanza in questione regola la procedura di competenza del Municipio concernente la posa di impianti pubblicitari, di insegne e di scritte destinate alla pubblica visione.

Per quanto non esplicitamente regolamentato nell'Ordinanza, di norma fanno stato le specifiche norme di cui alla Legge cantonale sugli impianti pubblicitari e relativo Regolamento d'esecuzione.

Di principio, come riportato nell'Ordinanza, l'utilizzo o la modifica di un impianto pubblicitario nel Comune di Minusio soggiace al rilascio di un'autorizzazione.

La stessa è di competenza del Municipio del luogo di situazione per gli impianti situati all'interno delle zone edificabili definite dai Piani regolatori comunali.

Come indicato dall'art. 3 RLIP la procedura prevede che la domanda di autorizzazione alla posa di un impianto pubblicitario va inoltrata in doppia copia al Municipio, tramite il formulario ufficiale, corredata da relativa documentazione allegata.

La domanda di autorizzazione alla posa di un impianto luminoso deve inoltre essere accompagnata da una relazione tecnica relativa all'intensità della luminosità dell'impianto e agli orari di funzionamento.

Entro 10 giorni dalla ricezione della domanda, il Municipio trasmette all'Area del supporto e del coordinamento le domande di competenza cantonale accompagnate dal proprio preavviso.

Copia dell'autorizzazione cantonale viene trasmessa al Municipio (art. 5 RLIP) per il rilascio dell'autorizzazione.

Il Municipio trasmette un esemplare della propria decisione all'Area del supporto e del coordinamento (art. 4 RLIP).

In sintesi, l'Ordinanza oggetto della presente interpellanza non si discosta da altri dispositivi simili in utilizzo presso altri Comuni ticinesi, in quanto la struttura della stessa riprende in sostanza le norme di cui alla Legge cantonale sugli impianti pubblicitari e relativo Regolamento d'esecuzione.

In accoglienza della questione posta in merito dagli interpellanti l'Ordinanza potrebbe essere aggiornata nello specifico dell'art. 15 legato alle norme edilizie specificando ulteriormente i criteri di valutazione degli impianti che risultano essere impattanti per la loro dimensione.

L'interpellante on. Massimo Mobiglia ringrazia per la risposta e si dichiara parzialmente soddisfatto.

Il Municipale on. Alessandro Mazzoleni ricorda che la procedura è ancora in corso e di conseguenza ci saranno molti dettagli di cui si è parlato nella risposta all'interpellanza che verranno risolti.

* * * * *

La Municipale on. Francesca Guscetti risponde:

▪ **Interpellanza del 9 settembre 2024 della on. Gabriella Trautmann**

> *intitolata "Scheda R6 del 19.10.2022 / Sviluppo degli insediamenti e gestione delle zone edificabili (sviluppo e contenibilità PR)"*

Come già noto all'onorando Consiglio comunale (MM N° 23/2022, cpv. 2.3), la scheda R6 del Piano direttore impone - entro la fine del mese di ottobre 2024 - la consegna dei dati in merito alla verifica del dimensionamento delle zone edificabili per rapporto alla crescita demografica.

Il calcolo è già stato messo in opera negli scorsi mesi ricorrendo anche a specialisti esterni.

> A che punto siamo ?

Il Municipio ha verificato il dimensionamento delle zone edificabili secondo il metodo richiesto e descritto nella scheda R6, fornendo la tabella della contenibilità e il compendio dello stato dell'urbanizzazione ?

Con quale risultato ?

Durante gli scorsi mesi sono stati raccolti ed elaborati tutti i dati di base in ottemperanza a quanto descritto e richiesto, e secondo i criteri di calcolo stabiliti dalla scheda R6 del Piano direttore cantonale.

In base alla LPT art. 15 cpv. 1, i Piani regolatori devono essere correttamente dimensionati per accogliere lo sviluppo prevedibile per i 15 anni a venire.

Il cpv. 2 precisa che le zone edificabili sovradimensionate devono essere ridotte.

Secondo i disposti della scheda R6 del Piano direttore cantonale i Comuni hanno il compito di verificare il dimensionamento e lo stato dello sfruttamento delle zone edificabili.

Al fine di conoscere il dimensionamento del Piano regolatore è necessario procedere dapprima con l'allestimento del compendio sullo stato di urbanizzazione.

La procedura in corso ha determinato l'ottenimento del totale della riserva di SUL per i prossimi 15 anni distinta per categoria di tasso di sfruttamento: fondi liberi, fondi già sfruttati tra lo 0.1 % e il 25 %, tra il 25 % e il 50 %, tra il 50 % e il 75 % e tra il 75 % e il 100 %.

Questo consente di determinare le riserve delle zone edificabili.

Una volta ottenuta la categorizzazione di questi dati, sulla base di una serie di parametri urbanistici e statistici, è possibile stimare le unità insediative potenziali sulla base delle riserve e la ponderazione tra le unità insediative teoriche calcolate e lo sviluppo degli insediamenti per i prossimi 15 anni stimati sulla base dei dati di sviluppo rilevati durante gli ultimi anni.

La stima, il calcolo e l'elaborazione dei dati sono in via di definizione e di affinamento da parte dei pianificatori di Planidea SA e dei funzionari di settore dell'Ufficio tecnico comunale che seguono il tema.

L'elaborazione dei dati sarà inviata al Dipartimento del territorio per una prima verifica, correttamente entro i tempi previsti.

Il Dipartimento del territorio procede dunque ad un "allineamento" degli stessi secondo i registri statistici di loro esclusivo possesso e conferma la correttezza dei dati.

Solo in seguito alla conferma della coerenza dei dati da parte del Dipartimento del territorio viene inviato allo stesso Dipartimento un rapporto definitivo, elaborato dal pianificatore, che correda la tabella di calcolo definitiva del dimensionamento delle zone edificabili, contenente il dato finale relativo alla contenibilità e quello sulla crescita della popolazione ipotizzata a 15 anni.

Su questo rapporto il Dipartimento del territorio formulerà successivamente una presa di posizione.

> In caso di zone edificabili sovradimensionate:

Il Municipio ha adottato le necessarie misure di salvaguardia della pianificazione ?

Il Municipio ha deciso quali terreni perderanno il privilegio dell'edificabilità ?

E quali, invece, continueranno ad essere edificabili ?

Sono già state fatte delle comunicazioni ai proprietari "dezonati" ?

Quale è l'impatto finanziario prevedibile su questo dezonamento ?

Come verranno calcolate le riserve di zone edificabili ?

Per quanto concerne questo gruppo di questioni poste dall'interpellanza si è, evidentemente, impossibilitati a rispondere: tutte le valutazioni specifiche, infatti, saranno da elaborare soltanto successivamente al riscontro definitivo da parte del Dipartimento del territorio sui dati finali.

Nel frattempo, da parte sua, il Municipio ha già affidato l'elaborazione del Programma d'azione comunale per lo sviluppo centripeto di qualità (PAC), anche questo previsto dalla scheda R6, sempre a Planidea SA.

Il PAC è uno strumento strategico e operativo che prospetta visioni ed indirizzi della pianificazione futura.

Definisce gli assi d'intervento e gli obiettivi prioritari al servizio dello sviluppo centripeto e indica le azioni, le misure e gli interventi per concretizzarli.

Nella sua elaborazione saranno integrati anche i dati relativi alla verifica del dimensionamento delle zone edificabili.

Per tutte le altre questioni si rimanda, invece, a una fase successiva, non disponendo il Municipio di nessun riscontro da parte del Dipartimento.

L'interpellante on. Gabriella Trautmann ringrazia per la risposta data e rimane in attesa di quelle mancanti.

* * * * *

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti chiede se vi sono

Nuove mozioni / interpellanze

- L'on. Dante Pollini dà lettura della seguente **mozione**, il cui **esame e preavviso** viene delegato alla **Commissione della gestione**:

Negli ultimi anni, la popolazione anziana in Svizzera ha registrato una crescita significativa, con proiezioni che indicano un ulteriore incremento nei prossimi decenni. Questo trend demografico richiede un potenziamento e un adeguamento delle strutture residenziali per anziani, così come dei servizi ad essi associati. In questo contesto, emerge l'importanza di rispondere in modo adeguato e tempestivo alle esigenze specifiche di questa fascia della popolazione, che ha bisogno di strutture sicure, accessibili e che promuovano il benessere fisico, psicologico e sociale.

Casa Rea, è operativa da 34 anni, ha svolto un ruolo fondamentale nel fornire cure e assistenza alla popolazione anziana del territorio. Tuttavia, con il passare del tempo, la struttura stessa ha iniziato a mostrare i segni dell'invecchiamento, nonostante i continui sforzi di manutenzione e aggiornamento. Le infrastrutture richiedono interventi frequenti e costosi, e gli spazi risultano sempre più limitati, inadeguati a rispondere efficacemente all'aumento delle richieste e agli standard moderni di cura e assistenza.

Oltre alle sfide strutturali, la Casa Rea, come molte altre strutture nel Cantone Ticino, deve affrontare le difficoltà legate a una gestione burocratica complessa e a risorse finanziarie limitate, determinate dai vincoli del bilancio comunale. Questo rallenta la capacità decisionale e operativa, compromettendo la possibilità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti nel contesto economico, sociale e sanitario.

Proposta di creazione di un ente autonomo di diritto pubblico Per affrontare le sfide sopra descritte e garantire un ambiente adeguato agli ospiti della Casa Rea, proponiamo la creazione di un ente autonomo di diritto pubblico per la gestione della struttura. Questo modello di governance consentirebbe di operare con maggiore flessibilità e autonomia, consentendo una gestione più agile e focalizzata sulle esigenze degli anziani.

Un ente autonomo potrebbe:

- **Ottimizzare la governance:** La separazione dall'amministrazione comunale permetterebbe una maggiore indipendenza nella gestione delle risorse e una riduzione della burocrazia, consentendo decisioni più rapide e mirate. Un consiglio direttivo composto da esperti in geriatria, medicina sociale, gestione sanitaria e finanziaria, oltre che da rappresentanti comunali, garantirebbe una leadership competente e orientata alle esigenze degli anziani.
- **Migliorare la qualità dei servizi:** Una gestione autonoma potrebbe facilitare la formazione continua del personale, promuovendo l'adozione di best practice nel settore geriatrico. In un contesto in cui le esigenze degli anziani diventano sempre più complesse (invecchiamento attivo, cure palliative, demenze), l'aggiornamento costante delle competenze è cruciale.
- **Sviluppare sinergie locali:** Un ente autonomo potrebbe instaurare partnership strategiche con associazioni del territorio, organizzazioni non governative, gruppi di volontariato e partner economici, ampliando l'offerta di attività ricreative e di supporto per gli ospiti. Questo approccio promuoverebbe anche un'integrazione intergenerazionale e un maggiore coinvolgimento della comunità.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

- **Garantire la sostenibilità finanziaria:** La gestione autonoma potrebbe esplorare nuove fonti di finanziamento, come partnership pubblico-private, contributi cantonali e federali, nonché la partecipazione a bandi e fondi specifici per l'assistenza agli anziani. Inoltre, sarebbe possibile sviluppare una strategia di raccolta fondi mirata, favorendo donazioni e sponsorizzazioni. Una gestione trasparente e responsabile delle risorse finanziarie sarebbe assicurata da controlli periodici e da una rendicontazione chiara.

Tramite la presente mozione si propone di:

1. **Creare un ente autonomo di diritto pubblico** per la gestione di Casa Rea, con un consiglio direttivo composto da rappresentanti del Comune, esperti in geriatria, medicina sociale, e gestione sanitaria e finanziaria, con l'obiettivo di assicurare una governance professionale, efficiente e trasparente.
2. **Definire una chiara governance**, con competenze e responsabilità ben delineate. Ciò includerebbe meccanismi di trasparenza nella gestione delle risorse finanziarie e nella rendicontazione delle attività svolte, con l'obiettivo di garantire una gestione equa e sostenibile nel lungo termine.
3. **Monitorare costantemente l'operato dell'ente** tramite valutazioni periodiche, con l'inclusione di feedback degli ospiti e delle loro famiglie, così come di professionisti esterni. Questo processo consentirebbe di identificare tempestivamente eventuali criticità e di apportare miglioramenti continui.

Conclusioni:

La creazione di un ente autonomo di diritto pubblico per la gestione della Casa Anziani "Casa Rea" rappresenta un passo necessario e lungimirante per garantire un futuro migliore ai nostri anziani. Tale ente non solo permetterà una gestione più efficiente delle risorse, ma anche una maggiore attenzione alle necessità specifiche degli ospiti, assicurando che essi ricevano l'assistenza dignitosa e di qualità che meritano.

* * * * *

- L'on. Dante Pollini dà lettura della seguente **mozione**, il cui **esame e preavviso** viene delegato alla **Commissione della gestione**:

Il nostro territorio è caratterizzato dalla presenza del Lago Verbano, una risorsa di grande valore naturalistico, paesaggistico e turistico. Tuttavia, non tutta la riva a Minusio è accessibile al pubblico, limitando la fruizione di questo bene comune. Attualmente, alcuni fondi lungo la riva, come i fondi n. 1762, 2755, 1761, 1760 e 4305, sono di proprietà privata e non fruibili dalla cittadinanza.

Il Piano Direttore del Cantone Ticino (scheda P7 - Laghi e rive lacustri) evidenzia chiaramente la necessità di incrementare le aree pubbliche lungo le rive lacustri, a favore della loro valorizzazione ecologica e paesaggistica e per garantire l'accesso pubblico. La legge cantonale di espropriazione (dell'8 marzo 1971) ci fornisce gli strumenti necessari per intraprendere azioni di espropriazione a scopo di pubblico interesse, qualora sia necessario garantire l'accesso a beni di così alto valore per la comunità.

Recentemente, altri comuni come Lugano hanno intrapreso azioni simili per tutelare e ampliare la fruizione pubblica delle rive, riconoscendo l'importanza di preservare questi spazi per la collettività e di proteggerli da una privatizzazione eccessiva.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

Alla luce di quanto esposto, chiediamo al Lodevole Municipio di Minusio di:

1. **Avviare le procedure di espropriazione** dei fondi n. 1762, 2755, 1761, 1760 e 4305, secondo i parametri previsti dalla Legge di espropriazione dell'8 marzo 1971, per garantire l'accesso pubblico alla riva del lago.
2. **Destinare i fondi espropriati alla creazione di aree pubbliche** fruibili per passeggiate, attività ricreative e spazi verdi, in linea con le indicazioni del Piano Direttore Cantonale.
3. **Promuovere la valorizzazione ecologica** di questi spazi, tutelando la biodiversità e il paesaggio lacustre, in coerenza con le normative cantonali e federali.

Siamo convinti che tali misure rappresentino un passo fondamentale per il miglioramento della qualità di vita dei nostri cittadini e per la valorizzazione sostenibile delle risorse naturali di Minusio.

* * * * *

- L'on. Dante Pollini dà lettura della seguente **interpellanza**:

Negli ultimi tempi, si è assistito a un aumento significativo dei voli di elicottero che sorvolano il nostro territorio, causando un impatto acustico rilevante e disturbando la qualità di vita dei residenti. Attualmente, la tassa comunale per ogni volo di elicottero è fissata a 100 franchi. Considerando i disagi che tali voli provocano, si potrebbe prendere in considerazione un aumento della tassa a 250 franchi per volo.

Le motivazioni alla base di questa richiesta sono le seguenti:

1. **Compensazione del disturbo:** L'aumento della tassa potrebbe contribuire a compensare i residenti per i disturbi subiti, creando anche un deterrente per voli non strettamente necessari.
2. **Beneficio economico per il Comune:** Con un maggiore introito derivante dalle autorizzazioni di volo, il Comune potrebbe disporre di risorse aggiuntive per migliorare i servizi pubblici, ridurre il carico fiscale per i cittadini, o finanziare progetti a beneficio della comunità.
3. **Allineamento con i bisogni locali:** Altri comuni hanno già adottato simili misure per gestire al meglio l'impatto ambientale dei voli di elicottero, come dimostrato da altre iniziative analoghe.

Consente del fatto che il prelievo della tassa è retto da un'ordinanza e quindi di responsabilità dell'esecutivo, rivolgo comunque le seguenti domande al lodevole Municipio:

1. Quanti voli di elicottero sono stati autorizzati sopra il centro di Minusio negli ultimi due anni?
2. Quali sono i mesi con più incidenza?
3. Sulla scorta dei dati in possesso dell'amministrazione si può ipotizzare una tendenza in aumento nell'utilizzo di questa soluzione di trasporto rispetto ad altre?
4. Il Municipio ritiene possibile aumentare la tassa per volo da 100 franchi a 250 franchi, per compensare meglio il disturbo arrecato ai cittadini?
5. È stato considerato l'impatto acustico sul centro abitato e, in tal caso, sono state prese altre misure per mitigarlo oltre ad aver stabilito degli orari di sorvolo?

* * * * *

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

▪ **La on. Daniela Pugno-Ghirlanda dà lettura della seguente interpellanza:**

È sotto gli occhi di tutti che il cambiamento climatico sta influenzando pesantemente la nostra vita. Per quanto riguarda le zone urbane, si registrano temperature significativamente elevate, e questo fenomeno è accentuato anche a causa dell'uso di materiali da costruzione come asfalto e cemento, che trattengono il calore. È così che si creano le famigerate "isole di calore" che contribuiscono al riscaldamento globale, aumentando la domanda di energia per il raffreddamento e aggravando gli effetti del cambiamento climatico.

Siamo consapevoli che l'autorità comunale può intervenire per contenere il problema e sappiamo anche che ci sono già dei progetti in corso per fare in modo che l'area urbana di Minusio si arricchisca di verde, in particolare di alberi a medio e alto fusto e di prati).

Dunque, soprattutto per fare chiarezza in questo settore, ma anche per aggiungere altri stimoli a quanto il Municipio sta già facendo, chiediamo:

- Quale strategia segue il Comune per diffondere il tipo di prato naturale (o prato secco) laddove sia possibile, limitando il numero delle aiuole con l'erba rasata?
- Il Comune ha identificato tutti i luoghi possibili per mettere a dimora alberi a medio e alto fusto?

Affrontare sia il riscaldamento globale che le isole di calore richiede strategie integrate con il miglioramento della vegetazione urbana, l'uso di materiali riflettenti e una pianificazione urbana più sostenibile, ciò che - tra l'altro - renderebbe omaggio alla bellezza del nostro territorio.

* * * * *

▪ **L'on. Giovanni Galli dà lettura della seguente mozione, il cui esame e preavviso viene delegato alla Commissione della gestione:**

Con la presente mozione si chiede al Lodevole Municipio di presentare ai Consiglieri Comunali uno studio sulla composizione socioeconomica della popolazione del Comune di Minusio.

Gli indicatori socio-economici attuali indicano sviluppi che coinvolgono anche Minusio (potere d'acquisto, casse malati, salari, invecchiamento popolazione, eccetera ...).

Per identificare le attuali e future esigenze della cittadinanza abbiamo bisogno di capire quali siano le caratteristiche della popolazione di Minusio.

Tale studio dovrà rendere conto della composizione socio-economica della popolazione in base ai seguenti parametri:

- | | |
|-------------------------------|--------------------------|
| • reddito disponibile | • formazione |
| • età | • quartiere di residenza |
| • genere | • occupazione |
| • composizione della famiglia | • affittuari/proprietari |

I dati raccolti forniranno a tutti i Consiglieri Comunali una base solida per la pianificazione e lo sviluppo delle politiche locali, indirizzando risorse verso aree che necessitano di interventi prioritari, come l'istruzione, la salute o i servizi sociali.

Una mozione per uno studio socioeconomico non è solo un passo verso una maggiore comprensione della comunità, ma rappresenta anche un'opportunità per costruire un futuro migliore, più inclusivo e sostenibile per tutti i suoi abitanti e dunque mettere in atto un vero progetto politico a favore della comunità tutta.

* * * * *

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024 4/2024

▪ L'on. Paolo Kähr dà lettura della seguente **interrogazione**:

L'apertura dei negozi Aldi e Lidl nel tratto di Via S. Gottardo che va dalla " ex Latteria Pedroja" all'ex negozio "Fochetti" ha cambiato notevolmente il carattere di questo tratto di Via S. Gottardo trasformandola da asse stradale prevalentemente dedicata alle automobili a strada urbana. Il numero di persone (con o senza sacchetto della spesa) che camminano sui marciapiedi è notevolmente aumentato. Questo è un effetto decisamente positivo per la vita del quartiere e per l'ambiente. Significa che un certo numero di persone lascia l'auto a casa e va a fare la spesa a piedi. Ricordiamo che oltre a questi nuovi negozi sulla strada esistono anche altri commerci ed esercizi pubblici preesistenti. Senza contare i nuovi appartamenti recentemente costruiti.

Ma la segnaletica stradale dal Crocefisso in avanti è quella di un asse di penetrazione (riga bianca centrale, possibilità di sorpasso). Si ritiene che sarebbe opportuno e consono al nuovo carattere della strada, prolungare la segnaletica di strada urbana (senza riga centrale ma con due strisce rosse laterali) fino alla "curva Fochetti".

Inoltre la vita dei pedoni è resa difficile dalla mancanza di un adeguato numero di attraversamenti del campo stradale che è rimasto allo stato antecedente a questi cambiamenti. In questo tratto, molto lungo, si contano solo 3 attraversamenti completi di strisce gialle: ex Latteria, Esplanade (con semaforo) e Ponte Navegna.

Troppo pochi!

Sulla strada esistevano anche altri due attraversamenti protetti da isole salvavita centrali. Il progetto di rifacimento delle due fermate della FART Via Pozzaracchia, Via Navegna prevede il ripristino di questi attraversamenti sicuri mediante le strisce pedonali tradizionali. Il progetto per lo spostamento delle tre fermate è stato votato dal Consiglio comunale (MM 16/23) ed è in pubblicazione dall'inizio di ottobre 2024, ma la sua realizzazione rapida è tutt'altro che sicura. Per contro i due negozi ed il nuovo bar sono già in esercizio.

Per cui, fatte queste premesse, si chiede al Lodevole Municipio di:

1

Voler anticipare la realizzazione delle due strisce pedonali rispetto alla esecuzione delle tre fermate FART in modo che i pedoni da subito possano avere due ulteriori attraversamenti stradali sicuri

2

Estendere il tratto di strada con carattere urbano (strisce rosse ai bordi e senza linea centrale) dall'attuale Esplanade fino alla curva Fochetti? Ne va della sicurezza dei pedoni e della qualità urbana dello spazio.

* * * * *

▪ La on. Sara Bonora dà lettura della seguente **mozione (a firma dell'on. Niccolò Mazzi-Damotti)**, il cui **esame e preavviso** viene delegato alla **Commissione della gestione**:

Considerando l'importanza della sostenibilità ambientale e della gestione responsabile dei rifiuti, è necessario promuovere azioni concrete per incentivare la raccolta differenziata anche negli spazi pubblici. Ad oggi, il Comune di Minusio dispone di numerosi cestini per i rifiuti su suolo pubblico, ma questi non permettono di separare adeguatamente i materiali riciclabili dai rifiuti generici. La presenza di cestini per la raccolta differenziata non solo favorirebbe una gestione più efficiente dei rifiuti, ma sensibilizzerebbe anche la cittadinanza sull'importanza del riciclo e del rispetto per l'ambiente.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024 4/2024

La raccolta differenziata è uno strumento fondamentale per ridurre la quantità di rifiuti destinati alla discarica e per promuovere il riciclo dei materiali.

La disponibilità di cestini differenziati su suolo pubblico rappresenterebbe un incentivo concreto per i cittadini e i visitatori di Minusio a separare i rifiuti correttamente, contribuendo a migliorare la qualità ambientale del Comune.

Molti Comuni, anche nel Locarnese, hanno già adottato con successo l'installazione di cestini per la raccolta differenziata nei parchi, lungo le vie principali e nelle zone ad alta frequentazione.

Per questo motivo, con la presente mozione, chiediamo al Municipio:

- Di installare cestini per la raccolta differenziata su suolo pubblico nelle aree maggiormente frequentate e di interesse del Comune, come parchi, fermate dell'autobus, cimitero, aree di sosta e lungo le principali vie pedonali.
 - I nuovi cestini dovrebbero essere chiaramente riconoscibili e comprendere le categorie di rifiuti più comuni come ad esempio: carta, plastica, vetro, alluminio e rifiuti indifferenziati.

* * * * *

- La on. Maria Elena Hoballah dà lettura della seguente **interpellanza**:

I cartelloni sono stati progettati, costruiti ed esposti sui muri dell'Ecocentro più di 15 anni fa per spiegare i vantaggi di un maggior riciclo e riutilizzo dei materiali eliminati dalle economie domestiche. I cartelloni sono anche stati usati da alcuni docenti per poter svolgere lezioni didattiche all'aperto riguardo a tematiche quali il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti.

Con la presente interpellanza, si chiede al Municipio:

- Il Municipio di Minusio ha pensato di sostituire i cartelloni appesi alle pareti esterne del Centro di Raccolta Remorino per mostrare ai cittadini dati e statistiche attuali?
- Se sì, a chi ha dato l'incarico di riprogettarli e ricostruirli e quando saranno pronti i nuovi cartelloni?
- Se no, che cosa ne pensa il Municipio dell'idea di fornire i dati riguardo a rifiuti e riciclaggio del comune di Minusio degli ultimi 25 anni (1998-2023) alle classi di terza e quarta media e di indire un concorso per il rifacimento dei cartelloni (magari coinvolgendo i docenti di scienze e/o matematica e/o informatica e/o docenti di classe)?
- Il Municipio pensa che iniziative come i concorsi nelle scuole, che rendono partecipi i giovani alle politiche e strategie ambientali e sociali comunali, potrebbe essere di supporto al progetto "Comune amico dei bambini" che prevede la partecipazione attiva da parte di ragazze e ragazzi?
- Il Municipio è d'accordo che coinvolgere maggiormente i giovani in progetti del genere comporterebbe un risparmio per il Comune visto che gli incarichi a ditte esterne sono piuttosto onerosi?

* * * * *

- L'on. Massimo Mobiglia dà lettura della seguente:

**Riattivazione mozione
per realizzare uno studio di fattibilità
sull'uso del calore proveniente dall'acqua di falda e/o del lago**

In data 16.09.2022 è stata presentata una mozione, firmata da Mobiglia Emanuele e Massimo, che chiede uno studio per l'utilizzo del calore proveniente dall'acqua di falda o del lago.

Il 7.3.2023 il Municipio ha sospeso la mozione poiché nell'ambito del messaggio municipale 24/2022 – riqualifica del nucleo di Rivapiana sopra e sotto, ~~che~~ è prevista una valutazione della fattibilità di una rete di teleriscaldamento o anenergetica, sfruttando ad esempio l'acqua di falda o altre energie rinnovabili.

Nel frattempo, è stato finalmente pubblicato il Piano energetico climatico cantonale (PECC) che è sui tavoli del Gran Consiglio per approvazione e all'interno di questo documento strategico in ambito energetico climatico è inclusa pure una misura per l'uso di geotermia e acqua di falda P.9.2 Strumento per lo sfruttamento coordinato del calore ambientale nel sottosuolo (geotermia e acque di falda) nonché una misura concernente l'uso di lago/fiume P.9.3 denominata "Mappatura dei potenziali di sfruttamento (riscaldamento e raffrescamento) dei bacini idrici superficiali"

Queste misure sono previste su un periodo due anni ed sono ritenute particolarmente significative. Il testo della misura P.9.3 è il seguente:

Completare la "Mappatura delle aree idonee alle reti di teleriscaldamento" (pubblicata sul sito tematico www.ti.ch/teleriscaldamento) con la mappatura dei potenziali di sfruttamento (riscaldamento e raffrescamento) dei bacini idrici superficiali.

L'Istituto per la ricerca sulle acque nel settore dei politecnici federali eawag ha già pubblicato una mappatura relativa allo sfruttamento termico di laghi e fiumi (<https://thermdis.eawag.ch/>), ripresa poi sul sito della Confederazione (<https://s.geo.admin.ch/ev6igd57e3md>). Si tratta però di dati indicativi, non sufficienti per una corretta pianificazione dello sfruttamento delle acque.

La mappatura va dunque approfondita, prendendo spunti dagli interessanti casi realizzati per il lago di Zurigo, presentato nel contributo "Riscaldamento e raffrescamento con l'acqua di lago: una tecnologia pronta all'uso".

Il calore contenuto nelle acque dei bacini idrici superficiali (laghi naturali in particolare) costituisce una interessante fonte energetica, in Ticino in gran parte ancora inesplorato. Già a partire da alcuni metri di profondità, le acque dei laghi presentano durante la stagione invernale una temperatura superiore a quella dell'aria (normalmente attorno ai 4°C), mentre durante la stagione estiva essa risulta inferiore. Il Ceresio e il Verbano sono dei laghi di tipo subtropicale, il che significa che la temperatura delle acque profonde è sempre superiore ai 4°C, normalmente tra 6 – 7°C: attraverso le pompe di calore si può dunque sfruttare efficacemente tale energia termica.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

Si tratta in particolare di una opportunità da prendere in considerazione in sede di elaborazione di progetti di rivitalizzazione delle rive lacuali.

La possibilità di sfruttamento dell'energia termica contenuta nei corsi idrici superficiali è tuttavia limitata da due elementi: la presenza di ambiti di tutela della flora e della fauna e la distanza degli insediamenti dal lago. Al crescere della distanza degli edifici delle rive lacuali, infatti, lo sfruttamento del calore contenuto nelle acque diventa più costoso. Per distanze superiori a 50-100 m, lo sfruttamento dell'energia termica delle acque avviene attraverso una rete di teleriscaldamento alimentata da una pompa di calore di elevata potenza, che svolge la funzione di centrale termica.

Diventa quindi molto utile disporre di una mappatura del territorio cantonale che individui le aree più interessanti per lo sfruttamento di tale energia termica, tenendo conto dei possibili effetti sulle acque lacustri, delle esigenze di pianificazione, di tutela e di salvaguardia degli ecosistemi e del paesaggio ripario e della presenza di utenze che esprimono domanda termica.

Le motivazioni di questa misura corrispondono perfettamente con l'intento della mozione. Essendo trascorso un anno e mezzo dal momento della sospensione e viste le novità a livello cantonale, col presente atto si chiede l'immediata riattivazione della mozione.

* * * * *

▪ **L'on. Massimo Mobiglia dà lettura della seguente interrogazione:**

Dopo un iter lungo ed approfondito, in data 5.7.2021 questo Consiglio Comunale ha accettato una mozione chiedente misure per ridurre la produzione di rifiuti in plastica nel territorio comunale.

Nello specifico la mozione chiedeva, come ben elencato nel rapporto commissionale del 20 novembre 2020, di:

- A. Di organizzare annualmente una giornata di "Clean up day" con tutti gli istituti scolastici;
- B. organizzare la raccolta differenziata di tutte le plastiche che sia porta a porta o nei centri di raccolta;
- C. Di istituire un challenge alla popolazione con ricchi premi per i vincitori;
- D. Di procedere alla misurazione delle microplastiche nella rete idrica comunale e di intraprendere misure per il filtraggio in caso di elevata concentrazione;
- E. Di eliminare tutte le plastiche usa e getta per le attività del comune e per le attività ricreative nel comune;
- F. Di intraprendere un percorso virtuoso per l'eliminazione graduale delle plastiche dal comune fino a divenire un "Comune senza plastica".

Trascorsi più di tre anni dall'accettazione, con la presente interrogazione si chiede al Municipio a che punto sono le azioni intraprese in questi ambiti per capirne l'efficacia.

* * * * *

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

▪ **L'on. Massimo Mobicgia** dà lettura della seguente **interpellanza**:

In data 16.10.2023 il consiglio comunale ha accettato la mozione con la firma di Massimo Mobicgia e Giovanni Guscetti chiedente uno studio sulle abitazioni di utilità pubblica nel comune di Minusio.

Trascorso un anno chiediamo se è stato affidato un incarico.
In caso negativo intimiamo al Municipio di intraprendere i passi necessari.

* * * * *

▪ **L'on. Massimo Mobicgia** dà lettura della seguente **interpellanza**:

In data 26.03.2024 il consiglio comunale ha incaricato il Municipio, accettando il messaggio municipale n° 4/2024 di rimanere in lite per le problematiche relative all'inquinamento delle acque nei pozzi di prelievo dell'acqua potabile alle Brere (Tenero) in occasione dello spurgo della diga della Verzasca effettuato nel periodo gennaio-febbraio 2022 e da allora non abbiamo avuto aggiornamenti.

MM 4/2024: richiesta d'autorizzazione a intraprendere e/o stare in lite, e/o transigere, e/o compromettere a norma dell'art. 13 cpv. 1 lett. l) LOC con i responsabili e corresponsabili per l'intorbidimento dell'acqua di falda presso i pozzi in località Brere avvenuto durante le operazioni di svuotamento del bacino idroelettrico di Vogorno al fine di recuperare i costi sostenuti nell'attuazione delle misure di sicure)

Parallelamente si pone sempre più sovente la domanda se sia necessario rendere potabili milioni di metri cubi d'acqua, una parte di questi prelevati dai pozzi di captazione delle Brere, per usi non alimentari come può essere l'irrigazione dei giardini, il riempimento di piscine o il lavaggio d'auto nonché per l'evacuazione delle acque nere dei servizi igienici.
Per questi usi può essere utilizzata acqua senza trattamenti di potabilizzazione particolari.

Con la presente interpellanza chiediamo perciò al Municipio:

- Come procede la causa intrapresa dal Municipio?
- Sono stati quantificati i danni totali dell'evento?
- Quali sono le misure per evitare futuri danni alle captazioni in caso di spurghi?
- Ha mai immaginato di realizzare una rete di distribuzione di acque non potabili / industriali per gli scopi non alimentari sopra descritti?
- Ha mai pensato di promuovere la realizzazione di cisterne di acque meteoriche?
- Quali sono le misure per scoraggiare l'uso esagerato di acqua potabile?

* * * * *

L'on. **Niccolò Bonetti**, riferendosi all'interrogazione Kähr sulle strisce pedonali, riferisce che sul tratto di strada passano anche moltissimi bambini e adolescenti. Conferma quindi la pericolosità del tratto di strada e ritiene che non si possa convincere tutti i bambini e gli adolescenti a sempre utilizzare il percorso casa-scuola.

* * * * *

- L'on. Ignazio Clemente dà lettura della seguente **interpellanza**:

Con riferimento all'art. 18 del Regolamento comunale, che prevede la forma scritta per mozioni e interpellanze, si chiede se con ciò si sottintende l'obbligo di leggere verbalmente il testo, in particolare nella seduta di Consiglio comunale.

In caso affermativo si chiede se non sia ipotizzabile una modifica del Regolamento, di modo da poter evitare la lettura (sovente lunga) del testo integrale di mozioni e interpellanze, ritenuto che questo testo viene comunque inviato a tutti.

* * * * *

Il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti informa sulle prossime sedute di Consiglio comunale:

- > 25 novembre 2024 per la presentazione del Piano economico-finanziario;
- > 16 dicembre 2024 per l'esame dei preventivi 2025.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch, riferendosi alla presentazione del Piano economico-finanziario, chiede se il Consiglio comunale riceverà per tempo la relativa documentazione.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 21.10.2024
4/2024

Il Sindaco on. Renato Mondada lo rassicura, informando il Consesso che proprio questa sera il Municipio ha approvato il messaggio sui preventivi e sul Piano economico-finanziario.

Alle ore 22:15 il Presidente on. Niccolò Mazzi-Damotti ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.